



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"V. BACHELET" – "G. GALILEI"



Presidenza: Via Bachelet s.n., 70024 Gravina in Puglia (Ba) – Tel 080/3266068 – Fax 080/3264276
C.F. 91053010723 – E Mail: bais013002@istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

I.I.S.S. "V.BACHELET-G.GALILEI" -GRAVINA IN PUGLIA
Prot. 0005926 del 16/05/2023
IV (Uscita)

Anno scolastico
2022/2023

CLASSE 5[^] Sezione AM

INDIRIZZO
PRODUZIONE INDUSTRIALI ARTIGIANALI -- SERALE

Docente coordinatore prof. Paolo
Varvara

DIRIGENTE PROF.SSA ANTONELLA
SARPI

INDICE

1.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E OFFERTA FORMATIVA	3
2.	CONSIGLIO DI CLASSE	6
3.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
4.	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DECLINATO IN COMPETENZE ABILITÀ CONOSCENZE	9
5.	CREDITI	29
6.	ESAME DI STATO	29
7.	PROVE INVALSI	30
8.	ALLEGATI	31

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E OFFERTA FORMATIVA

L'I.I.S.S. Bachelet-Galilei di Gravina è costituito da due istituti: l'Istituto Tecnico "V. Bachelet", che comprende i settori Economico (ITE) e Tecnologico (ITT), e l'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato "G. Galilei".

L'Istituto Tecnico Economico "V. Bachelet" nasce nell'anno scolastico 1970/71 quale sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Francesco Maria Genco" di Altamura e diventa autonomo nel 1979.

Dal 1984 è stata avviata la sperimentazione IGEA, e successivamente si sono aggiunti gli indirizzi MERCURIO (per programmatori) e SIRIO (serale). Nell'anno scolastico 2004/05, stato istituito l'indirizzo ITER (turistico).

In seguito al riordino della scuola secondaria superiore, nell'a.s. 2010/11 parte nelle classi prime la riforma dei nuovi tecnici con l'istituzione degli indirizzi di Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo.

L'Istituto Tecnico Tecnologico "Bachelet" nasce nell'anno 2012/13 con l'indirizzo di Meccanica, Meccatronica ed Energia e nell'anno scolastico 2014/15 con l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica.

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G. Galilei" nasce verso la fine degli anni '60, come sezione staccata dell'IPSIA di Acquaviva delle Fonti e diventa autonomo negli anni '70. Il PROGETTO 92 ha dato grande impulso all'Istituto.

Dall'anno scolastico 2014/15 l'Istituto è ubicato presso la nuova sede in v. Einaudi, zona PAIP a Gravina.

In base alla revisione dell'istruzione professionale ai sensi del DLGS 61 DEL 2017 l'IP 'Galilei' si articola in tre indirizzi:

- Manutenzione e assistenza tecnica;
- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane
- Industria e Artigianato per il Made in Italy --'Produzioni tessili e sartoriali'

1.1 QUADRO ORARIO

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Prog. Tessile Abb. Moda	Religione	Matematica	Lingua Inglese	Lingua e Lett. Italiana
Prog. Tessile Abb. Moda	Prog. Tessile Abb. Moda	Tec. Distr. e Marketing	Matematica	Lingua e Lett. Italiana
Tecn. Appl. Mater.Tessili	Lingua e Lett. Italiana	Lingua e Lett. Italiana	Tecn. Appl. Mater.Tessili	Prog. Tessile Abb. Moda
Lingua e Lett. Italiana	Lingua Inglese	Matematica	Lab. Tecn. Eserc. Tess	Lab. Tecn. Eserc. Tess
Tecn. Appl. Mater.Tessili	Tec. Distr. e Marketing	/	Lab. Tecn. Eserc. Tess	/

Specificità organizzative e funzionali del corso serale

L'insegnamento in un corso serale si differenzia nei metodi, nei mezzi, e nei tempi rispetto ad un corso ordinario per una serie di motivi contingenti alle condizioni oggettive ed alle finalità dei corsi serali.

Ai fini di un'adeguata ed efficace valutazione dei risultati conseguiti, è opportuno evidenziare i seguenti aspetti:

- i corsisti possono avere delle deroghe rispetto alla frequenza per motivi derivanti soprattutto da impegni lavorativi. La verifica della completa acquisizione di conoscenze e competenze è, comunque, garantita dal fatto che viene richiesto a ciascun corsista di affrontare la verifica finale di ciascun modulo didattico che compone il curriculum.
- la normativa attribuisce alle Istituzioni Scolastiche autonome la facoltà di realizzare iniziative in favore degli adulti mediante il ricorso a metodi e strumenti specificamente progettati, nonché la possibilità di costruire un quadro personalizzato per il quale si procede dall'iniziale costruzione di un profilo individuale attraverso il riconoscimento di crediti e la definizione condivisa di un percorso personalizzato di recupero dei debiti formativi.

Le iniziative in favore degli adulti possono realizzarsi, sulla base di specifica progettazione, anche mediante il ricorso a metodi e strumenti di autoformazione e a percorsi formativi personalizzati. Per l'ammissione ai corsi e per la valutazione finale possono essere fatti valere crediti formativi maturati anche nel mondo del lavoro, debitamente documentati, e accertate esperienze di autoformazione. Le istituzioni scolastiche valutano tali crediti ai fini della personalizzazione dei percorsi didattici, che può implicare una loro variazione e riduzione.

I corsisti di corsi per adulti non possono garantire una frequenza sempre costante e anche quando frequentano non sempre riescono ad essere presenti per l'intero orario della giornata o della settimana o dei mesi. Per tale motivo l'orario di lezione è appositamente predisposto per consentire

a tutti di incontrare ciascun docente, anche se solo per una parte dell'orario di lezione, in modo da poter fornire loro in ogni caso un supporto di aiuto nello studio da parte del docente. Il progetto di corso per adulti prevede, inoltre, una riduzione di base delle ore curriculari di alcune discipline rispetto al corso della mattina. Ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del DPR 122/09 e della CM n° 20 del 04/03/2011 per l'ammissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti

Non sono computati come giorni e/o ore di assenza quelli dovuti a casi di malattia grave, terapie, cure programmate che impediscano la frequenza scolastica per periodi continuativi o anche per periodi ripetuti, motivi di lavoro, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., partecipazioni ad attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, manifestazioni, gare dei Giochi sportivi studenteschi, eventi ed iniziative organizzati dall'Istituto, gravi e documentati motivi di famiglia. Tenuto conto delle deroghe, la mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non ammissione all'esame finale. In ogni caso pur adottando il criterio della flessibilità per giustificati e documentati motivi, l'alunno che totalizzerà un numero di ore di assenza superiore a 330 non può essere ammesso all'esame finale.

Tra le finalità dei corsi serali insieme alla formazione permanente degli adulti vi è anche quella di ovviare alla pregressa dispersione scolastica per questo è stato deciso di non fare acquistare i libri di testo, in quanto molti dei corsisti segnalavano difficoltà nel dover affrontare questa spesa.

Alcuni manuali sono stati consigliati ma in gran parte i docenti hanno fornito fotocopie o appunti e dispense appositamente predisposte con le relative esercitazioni, tale scelta ha talora in parte condizionato la definizione dei percorsi disciplinari.

Si deve anche tener presente che alcuni alunni si sono accostati per la prima volta allo studio di alcune discipline. il percorso didattico è stato quindi personalizzato in coerenza con quanto previsto dalla normativa riguardo alla formazione permanente degli adulti.

1.2 PROFILO PROFESSIONALE (Profilo indirizzo “Produzioni industriali ed artigianali per il made in Italy”)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI interviene nei processi di progettazione, lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi dell'abbigliamento e dell'arredamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;

realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore;

riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;

svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;

applicare la normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;

riconoscere e innovare le produzioni tradizionali del territorio per padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;

redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.

La didattica laboratoriale favorisce lo sviluppo delle competenze.

2. CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio della classe 5[^] AM risulta così costituito e articolato nell'insegnamento delle varie discipline curriculari relative ad un'organizzazione di tempo per complessive 23 unità orarie di 50 minuti cadauna.

Dirigente Scolastico
Antonella SARPI

Docenti(1)	Disciplina	Continuità Insegnamento
Aquilini Angela (*)	Progettazione Tessile AMC	SI
Albano Anna (*)	Laboratori Tecnol. ed Esercitazioni	NO
Angiola Felicia	Lingua e Civiltà Stran. Inglese	NO
Marchetti Raffaele	Matematica	SI
Pesole Marialisa	Italiano e Storia	NO
Ruzzi Angela	Religione	SI

Schiraldi Lanfranco	Tecniche di distribuzione e MKT	SI
Varvara Paolo (*)	Tecnol. Appl. ai Materiali e ai Processi Produttivi	SI

(1) Indicare con un ASTERISCO i docenti con funzione di commissario interno

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 – ELENCO DEGLI STUDENTI

N	Cognome e nome
1	[REDACTED]
2	[REDACTED]
3	[REDACTED]
4	[REDACTED]
5	[REDACTED]
6	[REDACTED]
7	[REDACTED]
8	[REDACTED]
9	[REDACTED]

3.2 - COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Iscritti	Maschi	Femmine	Proveniente da altra scuola
9	0	9	0

La classe è costituita da 9 studentesse, tutte provenienti dalla precedente classe quarta moda.

La classe è abbastanza omogenea perché comprende alunne di età simili, per la maggior parte donne lavoratrici e al contempo madri di famiglia, ad eccezione di due alunne più giovani, pure lavoratrici. Una alunna è di origine marocchina, anche lei lavoratrice e sposata con figli, molto ben integrata, che ha favorito un arricchimento reciproco, in un clima di grande complicità, di continua collaborazione e aiuto tra le alunne.

Dal punto di vista didattico, tutte le studentesse hanno frequentato le lezioni in modo assiduo, con grande impegno quotidiano, nonostante i vincolanti orari lavorativi, e con grande interesse ed entusiasmo, conseguendo in generale risultati molto buoni e anche ottimi in tutte le discipline.

Alcune di loro, durante l'anno, hanno contemporaneamente seguito anche altri corsi professionalizzanti per migliorare le loro condizioni lavorative e altre proseguiranno l'anno prossimo gli studi del grado superiore.

Le studentesse hanno saputo instaurare con tutti i docenti un dialogo educativo alquanto vivace e costruttivo. Tale dialogo educativo è risultato aperto ai variegati aspetti del vivere sociale ed è apparso altresì adeguatamente ricettivo nei confronti degli stimoli culturali attivati dall'intero corpo docente.

La classe ha mantenuto la sua compattezza e la propria solidità interna, già consolidatasi durante gli anni pregressi, inevitabilmente più difficili a causa della pandemia da Covid.

Nel corso del processo di trattazione, di apprendimento e di approfondimento didattico e culturale nelle diverse discipline curriculari, la classe ha fatto registrare il raggiungimento di buoni livelli di preparazione in generale, dovuti sia alle singole attitudini e capacità personali, sia alla preparazione di base di ciascuna alunna, oltre che per il grado (in termini di quantità e qualità) dell'impegno profuso nello studio dei vari argomenti trattati nelle singole discipline curriculari e per l'interesse dimostrato. Infatti, in generale tutta la classe si è distinta per la partecipazione, l'impegno, la curiosità e l'interesse profusi e ha manifestato buone capacità critiche ed elaborative, nonché creative nelle materie di indirizzo.

L'intero corpo docente si è adoperato per realizzare un clima di concordia e di serenità per consentire alle alunne di affrontare l'esperienza dell'Esame di Stato con animo tranquillo e fiducioso.

3.3 - ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Da segnalare una alunna [REDACTED] che presenta difficoltà nella lingua scritta italiana e con la quale abbiamo adoperato misure dispensative e compensative, come l'uso del dizionario [REDACTED] e del google traduttore.

4 - PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DECLINATO IN COMPETENZE ABILITÀ CONOSCENZE

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa ANGELA RUZZI

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

Materiali multimediali	https://www.vatican.va/content/francesco/it/encyclicals/documents/papa-francesco_20150524_enciclica-laudato-si.html https://classroom.google.com/u/0/w/NDIwNTAzNjk1Mjc5/t/all https://www.youtube.com/watch?v=ZCQLIVupeUo https://www.youtube.com/watch?v=u2MH_9lgrf8 https://www.youtube.com/watch?v=bL6cLCAxkQw
------------------------	---

Risultati di apprendimento

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, della tutela dell'ambiente in un contesto multiculturale. 			
<p>Abilità</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo. Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. 			
<p>Conoscenze</p> <p>L'alunno approfondisce e discute in modo critico le seguenti argomentazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> La persona umana: vocazione all'amore e difesa della dignità, parità di genere Principi di bioetica: la tutela della vita, aborto, suicidio assistito, qualità della vita. La tutela dell'ambiente: le scelte ecologiche, l'ecosostenibilità. La globalizzazione e il lavoro. 			
UDA/MODULI			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture

1	La persona umana	8	Materiale multimediale sopra riportato
2	Principi di bioetica	10	Materiale multimediale sopra riportato
3	La tutela dell'ambiente	9	Materiale multimediale sopra riportato
4	La globalizzazione e il lavoro	3	Materiale multimediale sopra riportato
Metodologia Lezione frontale, Flipped classroom, Discussione guidata, Debate.			
Strumenti di verifica Testi scritti, mappe riassuntive, discussioni orali.			

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
 DOCENTE: PESOLE MARIALISA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
ADOTTATI /materiali	CARNERO ROBERTO / IANNACCONE GIUSEPPE	COLORI DELLA LETTERATURA	GIUNTI TVP	3
multimediali	Video Immagini			

Risultati di apprendimento

Competenze <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per la comunicazione scritta ed orale. ● Riflettere su alcuni autori significativi della letteratura italiana e sulla sua prospettiva storica ● Analizzare e contestualizzare i testi.
Abilità <ul style="list-style-type: none"> ● Esprimersi in forma fluida e corretta. ● Scrivere testi di diverso tipo (analisi del testo, temi, saggi brevi) disponendo di adeguate tecniche compositive ● Cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica e i caratteri specifici del testo letterario. ● Condurre una lettura diretta del testo e collocarlo in un contesto di confronti e relazioni
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le strutture morfosintattiche. ● Conoscere le tecniche compositive ● Conoscere il profilo storico-culturale dei periodi e degli autori. ● Conoscere la biografia e il pensiero degli autori.

<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la poetica di ciascun autore ● Verismo: Verga ● Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio ● Il Romanzo e la poesia del Novecento : Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale. ● Cesare Pavese ● Conoscere i dati informativi sulle opere e gli elementi di base delle tecniche di analisi testuale. 			
UDA/MODULI			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	Verismo	13	Verga: Rosso Malpelo (Vita dei campi), Il naufragio della Provvidenza (I Malavoglia)
2	Decadentismo	7	Baudelaire, Verlaine, Rimbaud (vita e opere)
3	Giovanni Pascoli	9	Vita e opere, "L'eterno fanciullino che è in noi", "Il gelsomino notturno", "X Agosto"
4	Gabriele D'annunzio	8	Vita e opere, "Il ritratto dell'esteta"(Il piacere), "La pioggia nel pineto"(vv.1-45)
5	Il romanzo dall'Ottocento al Novecento	6	le caratteristiche e le differenze
6	Italo Svevo	6	Vita e opere, "La Prefazione e il Preambolo" (La coscienza di Zeno), "Il vizio del fumo" (La coscienza di Zeno)
7	Luigi Pirandello	6	Vita e opere, "Il segreto di una bizzarra vecchietta" (L'umorismo), "Lo strappo nel cielo di carta" (Il fu Mattia Pascal)
8	Giuseppe Ungaretti	3	Vita e opere, "Veglia", "Mattina"
9	Eugenio Montale	3	Vita e opere, "Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale", "Merigiare pallido e assorto"
10	Cesare Pavese	1	Vita e opere: La luna e i falò (in merito alla violenza sulle donne)
<p>Metodologia Brainstorming - Lezione partecipata- Lezione frontale</p>			
<p>Strumenti di verifica Verifica scritta e orale - Verifica formativa</p>			

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: PESOLE MARIALISA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
ADOTTATI /materiali multimediali	Di Sacco Paolo	MEMORIA E FUTURO 3 DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE	SEI	3
Video Immagini				

Risultati di apprendimento

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. ● Riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale. 			
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. ● Esporre i contenuti in modo chiaro ed organico. ● Riconoscere le origini delle principali istituzioni politiche ed economiche del mondo attuale e le loro interconnessioni. 			
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Belle époque ● Gli Stati Uniti: una nuova, grande potenza ● I giganti dell'Est: Russia, Giappone, Cina ● L'Italia di Giolitti ● Gli opposti nazionalismi ● La Prima Guerra Mondiale. ● La Rivoluzione Russa (sintesi) ● Il Primo dopoguerra ● Il Fascismo in Italia ● L'Urss di Stalin (sintesi) ● La crisi del 1929 (sintesi) ● La Germania di Hitler ● La Seconda Guerra Mondiale 			
UDA/MODULI			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	La Belle époque	5	
2	Gli stati Uniti: una nuova, grande potenza	1	
3	I giganti dell'Est: Russia, Giappone, Cina	2	

4	L'Italia di Giolitti	5	
5	Gli opposti nazionalismi	2	
6	La Prima Guerra Mondiale	8	
7	La Rivoluzione russa (in sintesi)	1	
8	Il primo dopoguerra	6	
9	Il Fascismo in Italia	3	
10	L'Urss di Stalin (sintesi)	1	
11	La crisi del 1929 (sintesi)	1	
12	La Germania di Hitler	3	
13	La seconda guerra mondiale	6	
Metodologia Brainstorming, Lezione partecipata, Lezione frontale, creazione di mappe concettuali			
Strumenti di verifica Verifica orale - Verifica formativa			

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: ANGIOLA FELICIA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Federico Manzini	Fashion & Italy Colours & Accessories	Zanichelli	Vol. unico
	Tavella- Spiazzi	Performer B1 vol. 1 and 2	Zanichelli	Parti selezionate dal docente
Materiali multimediali	Lecture di articoli e video estrapolati dal web, social media e riviste: www.vogue.it/ ; sito de "La Repubblica" (rubrica di moda), youtube, Oggi, Vanity Fair, etc.			
Per la presentazione degli argomenti studiati e per la realizzazione delle attività proposte, sono stati forniti sussidi didattici di vario genere, cartaceo, multimediale e interattivo.				

Risultati di apprendimento

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore; • Saper Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale; • Saper utilizzare le strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo; • Saper utilizzare il lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; • Saper relazionare gli aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale della moda; • Conoscere gli aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore della moda; • Acquisire le modalità e problemi basilari della traduzione di testi di settore (moda). 			
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro; • Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro; • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo; • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro; • Usare lessico e fraseologia di settore; • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio (moda). 			
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. • Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. • Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. • Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. 			
UDA/MODULI			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture

1	Grammar	15	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi della frase • I tempi semplici: struttura della frase affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; • Past simple dei verbi regolari e irregolari (studio dei paradigmi); • Uso e funzionamento dei verbi ausiliari (be, have, do); • I verbi modali (can, may/might, must/have to)
2	Clothes	8	<ul style="list-style-type: none"> • Skirts (kilt and mini skirts) • Trousers • Denim or jeans? • Body measures • History of the American t-shirt • Particulars: collars, necklines, sleeves • Corsets and bras: history and evolution
3	Fashion in Tudor Times	6	<ul style="list-style-type: none"> • Henry VIII: • Elizabeth I and Elizabethan man and woman; • Doublet and shoes
4	Fashion in Stuart Times	6	<ul style="list-style-type: none"> • King Charles I; • Men and women's attire; • Puritanism; • Men and women's formal dresses ;
5	Fashion in Georgian Times	4	<ul style="list-style-type: none"> • Men's formal and day clothes; • Women's dresses and hairstyle;
6	Fashion in Victorian Times	5	<ul style="list-style-type: none"> • Men and women's dresses; • Day clothes; • 1850s dress style; • Women in evening dresses; • 1890s dress style and the birth of sportswear.
7	Fashion from the Windsors to the 2000s	6	<ul style="list-style-type: none"> • The 20th and the 21th centuries; • Queen Elizabeth II; • Men and women's attire; • Coco Chanel suit; • the fashion in the 1940s (Christian Dior revolution); • The Fifties;

			<ul style="list-style-type: none"> • The Teddy boy; • The mini skirt; • Hippies; • Punk; • Fashion in the 90s.
8	British, Irish and American Culture	6	<ul style="list-style-type: none"> • Thanksgiving Day: cenni storici e tradizioni moderne (the National Thanksgiving Turkey Presentation); • How to Have a British Christmas (tradizioni del Natale nel Regno Unito); • La Brexit;
<p>Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione partecipata • Metodo deduttivo – induttivo • word clouds e mappe concettuali • Cooperative learning • Esercitazioni scritte e orali 			
<p>Strumenti di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate o semistrutturate sul lessico, strutture e funzioni; • lettura e comprensione di testi di vario tipo; • redazione di cover letters, • traduzione di frasi e brevi testi; • colloquio individuale; • conversazione guidata; • esercitazioni sulla corretta applicazione di regole e tecniche operative; • osservazioni sistematiche; • interventi spontanei 			

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MARCHETTI RAFFAELE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
ADOTTATI	Marzia Re Franceschini	Matematica	ATLAS	TOMO: G
/materiali	Grazia Grazi	Nuova Algebra		VOL. 1 e 2
multimediali	Claudia Spezia			

Risultati di apprendimento

<p>Competenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Applicazione delle formule sviluppate 2. Utilizzo di metodologie semplici e di metodi più deduttivi che induttivi 3. Continui riferimenti al mondo esterno in particolare al mondo della moda 			
<p>Abilità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Risoluzione di esercizi e problemi che richiedano l'applicazione contemporanea di più conoscenze 2. Esposizione chiara e organica 3. Analisi – sintesi critica e astrazione 4. Orientamento nella realtà contemporanea 			
<p>Conoscenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La geometria analitica – il punto, il segmento, la retta, la parabola e la circonferenza 2. Le funzioni in due variabili - le disequazioni in due variabili, i massimi e minimi con le linee di livello 3. Calcolo delle probabilità – la probabilità classica, la probabilità totale, la probabilità composta 4. La statistica descrittiva – l'indagine statistica, la rappresentazione grafica, le medie ferme, la variabilità 5. Il calcolo combinatorio - le disposizioni, le combinazioni 			
<p>UDA/MODULI</p>			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	La geometria analitica	25	Libro di testo
2	Le funzione in due variabili	15	Libro di testo
3	Calcolo delle probabilità	5	Libro di testo
4	La statistica descrittiva	15	Libro di testo

5	Il calcolo combinatorio	10	Libro di testo
Metodologia Lezione frontale – lezione dialogata – risoluzione esercizi individuali e di gruppo – recupero dei contenuti non completamente assimilati – approfondimenti.			
Strumenti di verifica Libro di testo – Strumenti multimediali - Pc			

DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

DOCENTE: VARVARA PAOLO / ALBANO ANNA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Cosetta Grana	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Editrice San Marco	1-2
articoli specialistici; filmati; dispense / appunti				

Risultati di apprendimento

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare materie prime e materiali derivati idonei alle innovazioni di prodotto. ● Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto. ● Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso. ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ● Riconoscere e prevenire le situazioni di rischio in ambienti di lavoro
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e valutare le materie prime e i materiali necessari per la produzione di settore. ● Selezionare e impiegare materiali idonei alla realizzazione dei prodotti. ● Consultare schemi produttivi e documentazioni tecniche di settore ● Selezionare tecniche e operazioni di finitura dei manufatti. ● Riconoscere e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro ● Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche e classificazione di materie prime, semilavorati e materiali finiti ● Tipologie e caratteristiche dei materiali naturali e artificiali utilizzati nella filiera produttiva di riferimento ● Processi operativi, impianti, attrezzature, strumenti e macchinari di settore ● Fasi e metodi di produzione, finitura e trattamenti speciali ● Normative di sicurezza nei luoghi di lavoro

UDA/MODULI			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	Gli interni (fodere e interfodere)	8	Libro di testo
2	Etichettatura di composizione	8	Libro di testo. Dispense
3	Etichettatura di manutenzione	8	Libro di testo. Dispense
4	Le mercerie	8	Libro di testo
5	Nuovi materiali tessili innovativi	8	Filmati
Metodologia Metodo deduttivo/induttivo; Problem solving; Flipped classroom; Cooperative learning.			
Strumenti di verifica Domande flash; Esercizi; Verifica orale; Prove di laboratorio; Partecipazione al dialogo di classe.			

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME

DOCENTE: AQUILINI ANGELA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	GIBELLINI LUISA / TOMASI CARMELA / ZUPO MATTIA	PRODOTTO MODA (IL) (LIBRO MISTO SCARICABILE) MANUALE DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE + EBOOK SCUOLABOOK	CLITT	2

Risultati di apprendimento

Competenze <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e visualizzare schematicamente la figura umana proporzionata, sia statica che in lieve movimento, superando qualsiasi stereotipo. ● Produrre per gradi un personale schema, prototipo di figura che non perda i caratteri di proporzionalità (stilizzazione della figura personalizzata) ● Riprodurre un capo partendo da un figurino nudo. ● Riprodurre le varie linee dell'abbigliamento ● Interpretare un figurino ● Progettare un capo di abbigliamento (pantaloni gonne, corpetti e capi spalla) in tutte le sue fasi

<ul style="list-style-type: none"> ● Progettare le varie tipologie di accessori ● Progettare una mini collezione in tutte le sue parti utilizzando varie fonti di ispirazione 			
Abilità <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di rappresentare graficamente il corpo umano rispettando il canone proporzionale greco ● Capacità di decodificare le immagini stereotipate del figurino di moda rappresentandolo in modo personale ed adeguato alle necessità progettuali ● Disegnare correttamente e con dettagli sartoriali varie tipologie di gonne pantaloni corpetti e coprispalla ● Risolvere tutte le problematiche relative alla realizzazione pratica di un capo di abbigliamento ● Disegnare correttamente e con dettagli sartoriali varie tipologie di gonne pantaloni, corpetti, abiti e capispalla 			
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> ● Il canone proporzionale greco ● Le proporzioni del corpo umano, scorci e dettagli ● Conoscenza delle varie tipologie dei capi di abbigliamento ● Tecniche di modellistica e di confezione ● Conoscenza della storia del costume dei periodi storici più significativi ed in particolare del '900, e le tendenze moda. 			
UDA/MODULI LA MODA DAL 1920 AL 1980			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
3 LA MODA NEL 1950	PROGETTAZIONE CAPI ANNI 50 .	20	IMMAGINI - TESTI- WEB E DISPENSE
2 LA MODA NEL 1930-40	L'ACCESSORIO	8	IMMAGINI - TESTI- WEB E DISPENSE
3 LA MODA, IL RICICLO LEGATO AL NOSTRO TERRITORIO	PROGETTAZIONE CAPI IN JEANS .	20	IMMAGINI - TESTI- WEB E DISPENSE
4 LA MODA NEL 1960	MARY QUANT	8	IMMAGINI - TESTI- WEB E DISPENSE
Metodologia Metodo deduttivo-induttivo, Problem solving, Didattica attiva, Didattica dell'errore, Flipped classroom, Indagine sul presente, Cooperative learning			
Strumenti di verifica PROVE GRAFICHE con griglie di valutazione, Partecipazione al dialogo di classe, Simulazioni, Attività di recupero, Verifica dei lavori svolti a casa			

DISCIPLINA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

DOCENTE: SCHIRALDI LANFRANCO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME	
		MARKETING DISTRIBUZIONE & PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO TESSILE	Ed. San Marco	EAN: 9788884882707	2
Dispense					

Oltre al succitato Libro di Testo, per molti argomenti, sono stati utilizzati e messi a disposizione degli alunni dispense di approfondimento, di sintesi, di supporto, di illustrazione/collegamento all'attualità.

Competenze

- Sapere identificare gli elementi dell'analisi SWOT. Sapere ed essere capace di abbozzare e/o elaborare, anche in maniera semplice e/o a grandi linee, un tipo di pianificazione dell'analisi SWOT relativo ad una impresa tessile che tratta un prodotto moda
- Saper individuare e distinguere le 4 P del Marketing Mix
- Sapere individuare le differenze tra Marchio e marca
- Sapere individuare le caratteristiche delle fasi del Ciclo del Prodotto e dei quadranti della matrice del BCG
- Sapere ed essere capace di determinare il prezzo in base alla domanda, all'offerta e alla concorrenza
- Saper distinguere, individuare e separare la Propaganda con la Pubblicità e le Pubbliche Relazioni
- Saper distinguere le diverse tipologie di pubblicità
- Sapere effettuare ed individuare le differenze tra rete di vendita, distribuzione fisica del prodotto, e merchandising; Il Contratto di Merchandising (qualche Aspetto giuridico/legale).
- Saper individuare categorie e sottocategorie del personale dipendente, impiegatizio e salariato; Differenze tra lavoro dipendente e lavoro autonomo;

Abilità

- Sapere distinguere, identificare e classificare le modalità di operatività della segmentazione del mercato tessile e del prodotto moda italiano
- Sapere distinguere e identificare gli elementi e le tecniche che permettono l'effettuazione delle ricerche di marketing effettuate dalle imprese del settore tessile e che trattano il prodotto moda italiano
- Saper distinguere le Ricerche di Marketing e quelle di mercato.

Conoscenze

- Conoscere le generalità sulle aziende del settore tessile e del prodotto moda in Italia
- Conoscere i mercati di consumo e i bisogni del consumatore nell'ambito dei mercati del settore tessile e del prodotto moda in Italia
- Conoscere le tecniche di marketing e le ricerche di mercato maggiormente utilizzate nell'ambito dell'operatività sui mercati delle imprese del settore tessile e che trattano il prodotto moda in Italia
- Conoscere il Marketing Mix
- Conoscere gli elementi (le 4 P) del Marketing Mix
- Conoscere le peculiarità della Leva Prodotto del Marketing Mix
- Conoscere le peculiarità della Leva Prezzo del Marketing Mix
- Conoscere le peculiarità della Leva Pubblicità del Marketing Mix
- Conoscere le peculiarità della Leva vendita o Distribuzione (Place) del Marketing Mix
- La Segmentazione del Mercato; Ricerche di marketing, Ricerche di Mercato.
- Conoscere i concetti di Marca, Marchio e Griffe
- Conoscere il concetto di Brand
- Conoscere l'incidenza di Internet sulle imprese e sul Marketing
- Conoscere le modalità delle vendite Online
- conoscere le categorie e sottocategorie del personale dipendente; Lavoro dipendente e Lavoro autonomo: caratteristiche; Elementi della retribuzione, CCL a diversi livelli di contrattazione;

UDA/MODULI			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	<p>Il settore tessile in Italia e i modelli d'impresa (PMI) tessile e moda</p> <p>La subfornitura, l'outsourcing e la filiera produttiva delle imprese tessili del prodotto moda</p> <p>L'impresa tessile, l'industria della moda, il prodotto moda</p> <p>Le PMI e la moda</p>	4	Libro di Testo + Dispense
2	<p>Il prezzo e la segmentazione del mercato delle imprese tessili e moda</p> <p>La Piramide di Maslow: sua origine e sua evoluzione</p> <p>Identificazione del consumatore del prodotto tessile e moda e dei suoi bisogni</p>	5	Libro di Testo + Dispense
3	<p>Le opportunità di mercato e adeguamento delle imprese tessili e moda alla domanda</p> <p>Mercato e prodotto tessile e moda delle PMI</p>	4	Libro di Testo + Dispense
4	<p>Il Marketing, le Ricerche di Mercato, le Ricerche sulle Vendite</p> <p>Analisi quantitativa e qualitativa di Marketing e Ricerca Azione</p> <p>La filiera integrata a rete</p> <p>La pianificazione di Marketing (Piano di Marketing) delle aziende tessili e del prodotto moda attraverso la Matrice SWOT</p>	5	Libro di Testo + Dispense
5	<p>Il Marketing Mix</p> <p>Le 4 P del Marketing Mix</p> <p>La 5^a P del Marketing Mix (Cenni)</p>	4	Libro di Testo + Dispense

6	<p>Il Primo elemento del Marketing Mix: Il Prodotto</p> <p>Il Secondo elemento del Marketing Mix: Il Prezzo</p> <p>Il Terzo elemento del Marketing Mix: La Pubblicità</p> <p>Il Quarto elemento del Marketing Mix La Distribuzione o la Vendita (Place)</p> <p>Il Quinto elemento del Marketing Mix: Purpose o People (Cenni)</p>	4	Libro di Testo + Dispense
7	<p>Il Ciclo del Prodotto</p> <p>La Matrice del BCG</p> <p>Determinazione e fissazione del prezzo in base alla domanda, all'offerta e alla concorrenza</p>	4	Libro di Testo + Dispense
8	<p>Il Marchio, la Marca, la Griffa</p> <p>Le ICT</p> <p>Internet e il Web a servizio delle imprese</p> <p>I siti Internet e i Web Shop</p> <p>L'utilizzo di Internet e del Web per le imprese</p> <p>Le compravendite Online e l'E-Commerce</p>	4	Libro di Testo + Dispense
<p>Metodologia</p> <p>Metodo deduttivo-induttivo; Lezione frontale, Lezione Interattiva.</p>			

Strumenti di verifica

verifica orale.

Risultati di Apprendimento

La media di apprendimento per le alunne della presente classe è stata, mediamente e complessivamente Buona.

DISCIPLINA: LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI AM

DOCENTE: ALBANO ANNA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Grana - Bellinello	Laboratori tecnologici ed esercitazioni 2 - e- book. Modellistica e confezione. Vol. 2	San Marco	2
Fotocopie e dispense, materiale del metodo d'istituto.				

Risultati di apprendimento

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale ● Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio ● Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper applicare le regole fondamentali per la costruzione di modelli base ● Saper eseguire le trasformazioni nelle diverse tipologie di capi d'abbigliamento, individuando la vestibilità in relazione alla linea e alle caratteristiche dei tessuti ● Saper scegliere i processi fondamentali di lavorazione coerenti con le ipotesi progettuali ● Saper controllare la qualità dei prodotti secondo la normativa di settore

- Saper
- Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica
- Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva
- Applicare tecniche di gestione della qualità
- Saper leggere ed interpretare in chiave modellistica il figurino d'immagine;
- Conoscere ed utilizzare la modellistica artigianale;
- Conoscere ed utilizzare i principali tessuti e materiali di sostegno ed accessori in funzione del rapporto qualità-prezzo;
- Saper realizzare sulla base del modello le trasformazioni che il figurino tecnico richiede;
- Saper confezionare su stoffa un capo di abbigliamento;
- Saper applicare le tecniche di confezione in modo corretto

Conoscenze

- Conoscere le tecniche di progettazione di capi d'abbigliamento/prototipi
- Conoscere le fasi produttive per la realizzazione di capi d'abbigliamento/prototipi
- Tecniche e fasi produttive per la realizzazione di prototipi e campionature.

UDA/MODULI

Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	Ripetizione: costruzione della tasca tipo jeans	3	Immagini / web / dispense
4	Ripetizione: il corpino lento Abito lento e trasformazioni	3	Immagini / web / dispense
3	Realizzazione corpino lento	10	Immagini / web / dispense
4	Il corpino modellato Abito modellato e trasformazioni	20	Immagini / web / dispense
5	La manica e trasformazioni	9	Immagini / web / dispense
6	La scheda tecnica	6	Immagini / web / dispense
7	Processi industrializzati	4	Immagini / web / dispense
8	La vestibilità	2	Immagini / web / dispense
9	Progettazione e confezione di capi riciclati	25	Immagini / web / dispense

	dal jeans, ispirati al territorio gravinese		
10	Il kimono e trasformazioni	8	Immagini / web / dispense
11	La camicia	3	Immagini / web / dispense
12	I capispalla	6	Immagini / web / dispense
Metodologia Metodo deduttivo/induttivo, Attività di gruppo, Brain storming, Didattica attiva, Problem solving, Flipped classroom			
Strumenti di verifica Esercitazioni in piccoli gruppi, prove pratiche			

4.1 PERCORSO FORMATIVO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.

Docente coordinatore di educazione Civica: Prof. Paolo Varvara

Team di educazione civica: tutti i docenti della classe

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ● Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico. ● Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità. ● Cogliere e spiegare i collegamenti tra temi e questioni afferenti a diverse sfere, ricercare ed esporre informazioni, argomentare opinioni. ● Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ● Individuare e rappresentare comportamenti miranti allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese e del proprio territorio. 	
CONOSCENZE	ABILITA'
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) E SOLIDARIETA'	

<p>CITTADINI DELLO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Storia della Costituzione Repubblicana e caratteri ● I principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione ● L'ordinamento Costituzionale ● Gli strumenti di democrazia diretta ● Enti locali territoriali e Pubblica Amministrazione ● L'attuazione della Costituzione <p>CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Cittadinanza Europea ● Tappe fondamentali della storia dell'Unione Europea ● L'Ordinamento dell'Unione Europea 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le tappe della storia della Carta Costituzionale e i caratteri della Costituzione. ● Spiegare i principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione collegandoli alle problematiche attuali. ● Individuare gli organi Costituzionali e le loro funzioni e collocarli nel disegno complessivo della Costituzione, consultare i siti ufficiali dei diversi organi e della Gazzetta Ufficiale. ● Individuare gli strumenti di democrazia diretta e spiegarne il funzionamento. ● Riconoscere il proprio status di cittadino europeo con particolare riguardo alla partecipazione politica.
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.</p>	
<p>L'IMPRESA DI QUALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le certificazioni obbligatorie e facoltative, nazionali e internazionali. ● Le certificazioni sulla sicurezza e salute ● Certificazioni di qualità del prodotto e del processo ● Certificazioni ambientali ● Certificazioni di responsabilità sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere l'importanza delle certificazioni per l'impresa e le principali distinzioni. ● Riconoscere gli elementi basilari delle certificazioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. ● Ricercare le certificazioni ambientali ottenibili per un certo tipo di azienda e comprenderne i vantaggi.

5. CREDITI SCOLASTICI e MODALITA' di ATTRIBUZIONE del CREDITO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017. Nel caso specifico di percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno, termine del secondo periodo didattico, di cui alla citata tabella (allegato A al d. lgs. 62/2017), moltiplicando per due il punteggio ivi previsto fino ad un massimo di venticinque punti. Per quanto riguarda il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati a alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

6. ESAME DI STATO

Nel 2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (capo III del decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017).

6.1 SECONDA PROVA

Nel 2023 la tipologia della seconda prova, nel caso di scuola serale per adulti, segue il previgente ordinamento. Consiste in una prova scritto-grafica su casi pratici di progettazione di un prodotto moda. Le griglie di valutazione nel caso di previgente ordinamento sono contenute nei QdR adottati con il D.M. 769/2018 (allegato C).

7 PROVE INVALSI

Le prove invalsi saranno sostenute nei giorni 22,23 e 24 maggio 2023.

Gravina, 15 maggio 2023

Elenco Docenti

Nome e cognome docente	Disciplina	Firma
Aquilini Angela	Progettazione Tessile AMC	
Albano Anna	Laboratori Tecnol. ed Esercitazioni	
Angiola Felicia	Lingua e Civiltà Stran. Inglese	
Marchetti Raffaele	Matematica	
Pesole Marialisa	Italiano e Storia	
Ruzzi Angela	Religione	
Schiraldi Lanfranco	Tecniche di distribuzione e MKT	
Varvara Paolo	Tecnol. Appl. ai Materiali e ai Processi Produttivi	

Firma del Dirigente Scolastico
